I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004717 del 15/05/2025
IV (Entrata)

Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

di SAN GIORGIO A CREMANO (Na)

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. D Indirizzo: Tecnico Turistico
***Anno Scolastico* 2024/2025**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATRICE: Prof.ssa Valentina Romano

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 10 O.M. 67 del 31.03.2025)

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati gli atti e le certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, al PCTO, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2024/25, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro Istituto



Ordine scuola	Scuola Secondaria II Grado
Tipologia scuola	IIS
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	Via Carducci n° 33 S. Giorgio a Cremano
Indirizzi di Studio	Tecnico Economico Tecnico Turistico Liceo Scienze Umane Odontotecnico Sistema Moda Corso Serale (AFM-OSS)

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta.

Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77. L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata nel 1923 e morto a soli trent'anni.

Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta. Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico

contadino".



"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova,
è nuova"

Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori; pertanto, assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale.

L'istituto Scotellaro accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socioeconomica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

Finalità dell'Istituto
Profilo professionale del diplomato
Composizione Consiglio di Classe
Quadro Orario D' Indirizzo
Commissione Esami di Stato a.s. 2024/2025
Azione didattica
Situazione in ingresso della classe

Finalità dell'Istituto

La finalità di questo Istituto è quella di educare e formare gli studenti, trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. L'obiettivo generale per il quale tutte le componenti lavorano è l'acquisizione di competenze sostenute da ampie conoscenze culturali, insieme alla consapevolezza del sé e degli altri.
Questo traguardo generale è articolato in una serie di obiettivi formativi.
I docenti tutti lavorano al fine di avviare gli studenti a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria: cortesia, disponibilità e collaborazione, perché l'ambiente socioculturale in cui essi saranno inseriti come cittadini è caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità della vita.
A queste caratteristiche, il nostro Istituto vuole adeguare la propria azione didattica fornendo una preparazione che tenga conto delle esigenze di flessibilità che la l'attuale contest-mondo richiede.
Pertanto, le conoscenze fornite sono ampie, diversificate e tese alla formazione di una persona autonoma, disponibile al cambiamento e capace di gestirlo.
Nel secondo biennio e nel monoennio si punta alla maturazione di abilità culturali e professionali sempre più complesse. In questa prospettiva, le studentesse e gli studenti acquisiscono una maggiore autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi, la capacità di utilizzare le tecnologie moderne e di organizzare procedure adeguate. Anche le conoscenze culturali hanno uno sviluppo all'altezza delle necessità odierne, cioè di una formazione criticamente consapevole, creativa, flessibile e volta al miglioramento e all'apprendimento permanente.

Profilo professionale del diplomato del Tecnico Turistico

Il diplomato opera nel settore della produzione e commercializzazione **dei servizi turistici**, all'interno di aziende private e di Enti pubblici ed ha come interlocutori:
- gli utenti finali dei servizi stessi
- i soggetti istituzionali
- altri soggetti operanti nel settore (agenti di viaggio, pubblicazioni specializzate, mezzi di comunicazione sociale)
- altri fornitori di servizi connessi (ricettività, ristorazione, trasporti, Beni culturali)

Si occupa sia di turismo di accoglienza, sia di turismo in uscita, in Italia ed all'estero.

Il diplomato svolge:
- analisi di medio livello del mercato turistico;
- individuazione di risorse turistiche da valorizzare;
- pianificazione di medio livello per una corretta utilizzazione turistica del territorio;
- programmazione e coordinamento attuativo di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche;
- coordinamento a medio livello di campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico di un determinato territorio;
- pubblicizzazione del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza;
- promozione e sviluppo di forme di turismo sociale (giovani, terza età, ...);
- coordinamento e promozione di cooperative di giovani operatori per la valorizzazione di particolari risorse naturali e culturali;
- progettazione operativa di programmi di viaggio;
- vendita del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza ad altre aziende ed utenti singoli;
- organizzazione di viaggi a domanda;
- coordinamento dei servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali, ecc....), in raccordo operativo con i rispettivi fornitori;
- coordinamento intermedio della segreteria dei congressi, nazionali ed internazionali;
- coordinamento attività di animazione (villaggi turistici, crociere);
- rapporti con altre organizzazioni turistiche, pubbliche e private, operanti in Italia;
- rapporti con altre organizzazioni turistiche, pubbliche e private, operanti all'estero.

Abilità operative

Nella quotidiana pratica del lavoro di ufficio, il diplomato è altresì in grado di:
- svolgere conversazioni telefoniche
- comunicare verbalmente e direttamente
- redigere corrispondenza commerciale
- operare traduzioni scritte di contenuto turistico
- prendere appunti di conversazioni

- interagire nell'ambito professionale di competenza
- adattarsi con flessibilità e rapidità a situazioni nuove.

Atteggiamenti relazionali

Poiché il lavoro turistico presuppone per definizione il rapporto con altre persone, appartenenti a contesti culturali spesso molto diversi fra loro, la sua formazione dovrà altresì porre il diplomato in grado di:

- comportarsi in modo corretto e disponibile nei confronti degli altri;
- avere la capacità di coglierne problemi ed aspettative;
- gestire con disinvoltura i rapporti interpersonali;
- mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore ed alla situazione;
- rispettare le opinioni altrui ed interagire con le persone senza pregiudizi

Competenze professionali

Per assicurare tali funzioni e prestazioni il diplomato deve possedere:

-competenze di marketing:

essere in grado di osservare il fenomeno turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda e delle aspettative dell'utenza, attuale o potenziale

-competenze di progettazione:

essere in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo, individuare le risorse necessarie allo scopo, valutare i diversi andamenti;

-competenze di consulenza:

-essere in grado di trattare con il pubblico, orientarne le scelte, assistere gli utenti durante l'attività turistica (itinerari, attività ricreative e culturali);

-competenze relazionali:

essere in grado di facilitare le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell'offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici (animazione culturale, ludico-espressiva,);

-competenze di comunicazione:

essere in grado di utilizzare le lingue straniere (produzione e comprensione scritta e orale), sia nel rapporto diretto con l'utenza o con interlocutori professionali stranieri, sia a fini di studio, documentazione ed aggiornamento professionale;

-competenze di documentazione:

essere in grado di documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati.

Sbocchi professionali:

-Manager di agenzia di viaggi e Tour Operator
-Direttore di alberghi e villaggi turistici
-Guida Turistica
-Accompagnatore turistico
-Assistente turistico presso strutture congressuali e ricettive
-Operatore presso aeroporti e aziende di trasporto
-Mediatore Culturale

-Impieghi di concetto
-Pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati che operano nel settore del turismo, agenzie di viaggio e pubblicità, aziende di trasporto e della comunicazione, enti e società che organizzano manifestazioni culturali e turistiche, complessi alberghieri e strutture ricettive.

Quadro Orario Indirizzo Tecnico Turistico

	1°biennio		**2° biennio**		**5° anno**
	1° anno	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
2 lingua comunitaria francese	3	3	3	3	3
Scienza della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica 1°anno) (Chimica 2° anno)	2	2			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
3 Lingua straniera spagnolo			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Composizione del Consiglio di Classe e sua continuità didattica nel triennio

MATERIA	DOCENTE	TIP. DI SER.	PRES. NEL C. d. Cl.
RELIGIONE	SCOGNAMIGLIO ANNA	INCARICATA ANNUALE	III- IV-V anno
ITALIANO E STORIA	CARFORA ANNUNZIATA	RUOLO	III-IV-V anno
MATEMATICA	CINZIA MATARASE	RUOLO	III-IV-V anno
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	ROMANO VALENTINA SCIBELLI PAOLO PENTELLA VINCENZO	RUOLO RUOLO	V anno IV anno III anno
LINGUA INGLESE	CERVONE SIMONA MARINELLI PAOLA	SUPPLENTE RUOLO	V anno III-IV anno
ARTE E TERRIT.	PICCOLO FRANCESCA	RUOLO	III-IV-V anno
DIR. E LEG. TUR.	ROMANO VALENTINA RUSSO PASQUALINA	RUOLO	V anno III-IV anno
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	MORATI FLOREANA	RUOLO	III- IV - V anno
GEO. TURISTICA	FERRARA CARMINE IOVINE ANNA	RUOLO	IV- V anno III anno
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	ESPOSITO ROSARIA	RUOLO	III-IV-V anno
SC. MOT. E SPORT.	ARCOBELLO VARLESE MARIA COZZOLINO MARIARITA	RUOLO RUOLO	IV- V anno III anno

Commissione Esami di Stato anno scolastico 2024/25	
Il Consiglio di Classe nella seduta del giorno 11 febbraio 2025 come risulta dal verbale n. 3, ha designato quali commissari interni per l'Esame di Stato i seguenti docenti:	
DOCENTE	**DISCIPLINA**
Prof.ssa Cervone Simona*	***Lingua inglese***
Prof.ssa Morati Floreana	***Lingua Francese***
Prof.ssa Piccolo Francesca	***Arte e territorio***

*Per la scelta del membro interno per la disciplina della lingua inglese, si è in attesa di un nuovo docente che sostituisca la prof.ssa Cervone Simona, inizialmente nominata. ***La lingua inglese è stata scelta come materia oggetto della seconda prova scritta per gli istituti tecnici ad indirizzo turistico dal Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 "individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025".*** Pertanto non è possibile procedere alla sostituzione con un'altra disciplina interna al Consiglio di Classe.

Situazione in ingresso della classe			
N° alunni totali	N° alunni promossi a pieno merito	N° alunni promossi con debito formativo	N° alunni ripetenti
25	**25**	**0**	**0**

Storia del triennio
Frequenza e profitto
Rapporti docenti/discenti
Rapporti con le famiglie
Attività extracurriculari/Progetti
Visite e viaggi d'istruzione
Situazione della classe in relazione ai crediti accumulate nel corso del Triennio

STORIA DEL TRIENNIO

Classe III

All'inizio del terzo anno la classe risulta composta dagli alunni provenienti dalla II sez. D, tranne un'allieva proveniente dalla sezione H, per un totale di 24 alunni. La classe risulta varia come composizione e come rendimento; una parte di essa e` sufficientemente motivata ad apprendere ed alle verifiche ottiene risultati accettabili. Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacita`, pur mancando studenti con profitto decisamente brillante. Altra parte della classe, incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella utilizzazione e soprattutto nella rielaborazione di determinate conoscenze, probabilmente in conseguenza di una scarsa preparazione di base, impegno alterno, e non sempre adeguato metodo di studio. La frequenza all'attività didattica e` stata nel complesso regolare, il comportamento necessita di un continuo controllo da parte dell'insegnante.

Classe IV

All'inizio del IV anno la classe si presentava formata da 25 alunni, in quanto si è aggiunto un allievo ripetente. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, si sono presentate alcune difficoltà relative all'amalgama dei suoi componenti, caratteristica questa che, seppure in maniera più attenuata, ha continuato a segnare anche successivamente la fisionomia della classe. Essa infatti, nonostante l'accettabile disciplina e fatte le dovute eccezioni, non è mai risultata del tutto compatta, regolare nella frequenza, disposta sempre a collaborare in modo costruttivo al normale e consueto lavoro scolastico. Il profitto poi, in genere non particolarmente brillante, tranne che per un numero ristretto di alunni, si è dimostrato vario, a seconda delle attitudini, del grado di applicazione allo studio, della partecipazione regolare ed attiva alle lezioni, delle capacità peculiari di ciascun alunno. L'impegno scolastico d'altro canto si è rivelato accettabile, anche se talvolta è emerso un certo mnemonismo nell'apprendimento da parte di qualche allievo.

Classe V

La classe V sez. D, risulta formata da 25 alunni , tutti provengono dalla IV D.
la classe è composta da 25 alunni (21 femmine e 4 maschi).
Nella classe è presente un' alunna con disabilità, per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa individualizzata (PEI), pertanto, le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma (programmazione curricolare per obiettivi minimi). Nella Relazione finale sull'alunna, allegata al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Nella classe sono inoltre presenti un'alunna con DSA e un alunno con BES, per ciascuna delle quali è stato approntato e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, quindi le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea

al rilascio del diploma. Nelle Relazioni finali sugli alunni, allegate al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (misure dispensative e compensative). *(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 , Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010)*

Rispetto al team originario dei docenti, nel corso di quest'anno sono cambiati i docenti di Discipline Turistiche Aziendali e della lingua inglese, e in quest'ultimo caso, si sono succedute due docenti a contratto a tempo determinato e ad oggi si è in attesa della nomina di un nuovo docente. La mancata contiunità nell'ultimo anno in queste discipline oggetto delle prove di esame, ha inizialmente destabilizzato il gruppo classe, ma con costanza e con un lavoro coordinato del team docenti, alla fine, il gruppo classe è riuscito a trovare un equlibirio e una motivazione per completare l'anno scolastico con risultati discreti.

Infatti, nel corso dell'anno il profitto scolastico ha fatto registrare delle criticità; la classe,ad eccezione di un gruppetto, è apparsa inizialmente demotivata, poco partecipativa, lo studio è diventato per alcuni discontinuo e improduttivo.

A fronte delle diverse difficoltà che di volta in volta si sono presentate, il Consiglio di classe ha continuamente responsabilizzato e motivato gli alunni affinché arrivassero adeguatamente alla prova conclusiva di questo quinquennio di studio. Al termine del percorso scolastico la classe ha dimostrato, complessivamente, un adeguato grado di autonomia; gli allievi sono mossi da un discreto interesse e da un buon livello di partecipazione alle attività, anche se, come è già stato rilevato, non sempre sostenuto da analogo impegno nel portare a termini i compiti loro assegnati. Per quanto attiene al comportamento,pur essendo disponibili al dialogo educativo, la classe a volte ha manifestato, anche in relazione al fatto dell'elevato numero di allievi che la compongono, qualche difficoltà nel seguire le regole della convivenza. La partecipazione all'attività didattica e` accettabile ma pochi sono gli alunni che dimostrano un comportamento attivo e costruttivo.Essa infatti, nonostante l'accettabile disciplina e fatte le dovute eccezioni, non è mai risultata del tutto compatta, regolare nella frequenza, disposta sempre a collaborare in modo costruttivo al normale e consueto lavoro scolastico.

Per quanto attiene agli obiettivi, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline allegate al presente documento.

In conclusione, ia classe presenta dunque al termine di questo triennio una fisionomia positiva ma eterogenea per quanto riguarda il livello di competenze raggiunte e per le capacità espressive, linguistiche e critiche strettamente collegati alle capacità personali di rielaborazione. Un gruppo consistente di alunni ha conseguito livelli più che soddisfacenti di preparazione, esprimendo maggiore capacità di rielaborazione individuale autonoma, capacità logica e senso critico. Un altro gruppo di alunni ha comunque conseguito in maniera adeguata gli obiettivi fissati, partecipando proficuamente all'attività scolastica. Gli obiettivi e finalità stabiliti in sede di programmazione sono stati comunque raggiunti, pur con differenziazioni riconducibili all'impegno e alle attitudini di ciascun allievo.

FREQUENZA E PROFITTO

FREQUENZA E PROFITTO La classe ha fatto registrare la sua costante partecipazione alle lezioni e laddove si è verificata qualche assenza immotivata o un profitto inadeguato, le famiglie sono state sempre prontamente informate. Per quanto riguarda il rendimento, la classe ha realizzato un profitto diversificato con livelli di competenza e conoscenza strettamente collegati alle loro capacità ed all'impegno profuso. Relativamente al profitto, gli allievi possono essere distribuiti in tre fasce di livello: 1) una fascia di livello SUFFICIENTE, costituita da quegli alunni che hanno evidenziato difficoltà riconducibili a motivi diversi ma che hanno mostrato una volontà evidente di recupero; 2) una fascia di livello DISCRETO/BUONO, rappresentata dagli alunni che, alle buone potenzialità, hanno saputo coniugare studio ed interesse costanti, partecipazione attiva al fine di concretizzare una fruizione autonoma delle conoscenze approfondite; 3) una fascia di livello BUONO/OTTIMO, rappresentata da alcuni alunni che hanno saputo affiancare ad una conoscenza completa ed approfondita, una rielaborazione corretta con approfondimenti critici ed originali. Tutti i docenti hanno collaborato con l'obiettivo di stimolare gli studenti verso un atteggiamento critico nei confronti dell'analisi della realtà che li circonda, cercando di promuovere, inoltre, un impegno personale caratterizzato da una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità nei confronti anche degli "adempimenti 18 domestici" connessi alle attività didattiche. Il lavoro didattico ha puntato a valorizzare le potenzialità individuali di ognuno e a favorire la collaborazione costruttiva tra tutti gli studenti.

RAPPORTO DOCENTI/DISCENTI

Il rapporto tra i docenti e i discenti è stato fin dall'inizio basato sul dialogo continuo e costante che ha permesso una loro crescita sia personale che culturale. Sin dal principio i docenti hanno cercato di conoscere ed analizzare le peculiari potenzialità di ogni singolo alunno per eliminare le difficoltà che tutti o alcuni di essi potevano evidenziare. La relazione con la classe è stata sempre di piena collaborazione risultando positiva, attenta e costruttiva, permettendo agli alunni di giungere al traguardo finale con la serenità necessaria per affrontare al meglio le prove d'esame.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

In tutto il corso del triennio il rapporto tra i docenti e le famiglie è sempre stato positivo, finalizzato a garantire il benessere degli studenti, incentivando il variegato processo di apprendimento e in generale il loro percorso formativo. In quest'ottica le famiglie hanno fornito un valido supporto per motivare gli studenti ad un proficuo lavoro domestico. Le famiglie degli alunni hanno sempre dimostrato piena fiducia nei metodi didattici dei vari docenti, appoggiando le varie strategie, consapevoli che ciò avrebbe condotto nella direzione della corresponsabilità educativa della scuola e della famiglia. Si può pertanto ritenere pienamente soddisfacente l'interazione tra docenti e famiglie, poiché il dialogo è sempre stato assertivo, fatto di scambi, confronti e interazione.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI: partecipazione alla vita scolastica

La partecipazione alle varie attività proposte dalla scuola, fin quando è stato possibile pianificarle, è stata spontanea e, la larga adesione che le varie proposte hanno registrato tra i componenti della classe fa pensare che gli alunni abbiano compreso l'importanza della formazione globale dell'individuo, offerta dai moderni criteri educativi.

Nel corso del triennio, gli allievi hanno aderito, in parte o nella totalità alle seguenti proposte didattiche:
-Servizio Accoglienza Genitori: Incontri Scuola-Famiglia
-Open Day in istituto
-Cineforum
-Visita guidata all'aeroporto di Napoli.
-Attività di accoglienza nell'ambito dell'orientamento in entrata.
Le attività hanno avuto una ricaduta positiva su tutta la classe.
Nel corso del **Quarto anno** sono state programmate attività specifiche ma che ben si armonizzano per sviluppare le loro competenze generali-trasversali e al contempo

I discenti hanno aderito in parte o nella totalità alle seguenti proposte didattiche
- Visite sul territorio
-Servizio Accoglienza Genitori: Incontri Scuola-Famiglia
-Open Day in istituto
-Cineforum
-Visita guidata all'aeroporto di Napoli.
-Attività di accoglienza nell'ambito dell'orientamento in entrata.
Le attività hanno avuto una ricaduta positiva su tutta la classe.

Nel corso del **Quinto anno**,
I discenti hanno aderito in parte o nella totalità alle seguenti proposte didattiche:

- Progetto Cineforum presso il Cinema -Teatro "Pierrot" Ponticelli(Na);
- Partecipazione spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore" di L. Pirandello presso il teatro Cilea (NA);
- Incontro di Formazione con la Sun Inside Animazione e servizi, agenzia di servizi turistici che opera all'interno di strutture recettive su tutto il territorio nazionale;
- Simulazione concorso FFAA;
- Progetto "Un Tuffo nell'Arte";
- Partecipazione alla Conferenza *"Le donne e le imprese vecchie dicotomie e nuove prospettive"* organizzato dall'Unione Industriali di Napoli;
- Progetto per l'Alternanza Scuola-Lavoro "Orientarsi al Mondo del Lavoro: Dalla Teoria alla Pratica"
- Open Week c/o " Suor Orsola Benincasa"
- PNLS Piano Nazionale delle lauree Scientifiche (N.7 seminari on line da 3 ore ciascuno). Gli obiettivi che persegue sono l'orientamento degli studenti, la formazione degli insegnanti, la costruzione di una rete di relazioni tra persone e soggetti istituzionali, la costruzione di un sapere scientifico specifico diffuso.
- Infoday Erasmus post diploma;
- Open day Economia, Management, Scienze Economiche e Statistiche dell'Università "Federico II", Monte Sant'Angelo;
- Incontro orientativo Università Suor Orsola Benincasa;
- Progetto Orientalife dell'USR Campania nato in sinergia con Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia, INAIL Campania e Confindustria Campani. Il progetto intende favorire l'orientamento permanente, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- Viaggio d'istruzione "crociera MSC fantasia nel mediterraneo";
- Partecipazione al Programma Erasmus Plus - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Ambito VET – Destinazione Valencia (Spagna).

Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del Triennio

Vedi allegato

(PCTO)Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Educazione Civica
Colloquio Esame
Percorsi interdisciplinari

PERCORSO PCTO

Si espone l'attività di PCTO svolta nel triennio:

Terzo anno:

- La classe ha partecipato ad attività di accoglienza sia negli eventi di Open day che negli incontri scuola-famiglia organizzati dall'Istituto;
- Progetto **Students Lab** di marketing e comunicazione di 40 ore

Finalità e obiettivi dello stage Students Lab - Organizzazioni di eventi

Students Lab è un contenitore di attività laboratoriali – destinate a studenti di diverse fasce d'età – volte a promuovere la cultura d'impresa e l'etica degli affari tra i più giovani, promuovendo l'autoimprenditorialità e lo sviluppo delle competenze trasversali. Un percorso che favorisce il confronto tra le diverse realtà territoriali e l'apprendimento collaborativo, utilizzando il modello delle mini-company riconosciuto dalla Commissione Europea come "la migliore strategia di lungo periodo per l'occupabilità dei giovani".

Il percorso Students Lab permette la gestione di una mini-company da parte di studenti in ambiente scolastico, si basa su un apprendimento mediante la sperimentazione personale dell'imprenditorialità, costituendo un metodo particolarmente efficace per suscitare nuove vocazioni imprenditoriali tra i giovani (Commissione Europea Direzione Generale Imprese e Industria)

Obiettivi del percorso, declinati secondo:

Obiettivi didattici

- Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa;
- Comprendere le dinamiche economiche e sociali che si sviluppano al suo interno;
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;
- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura;
- Promuovere la cultura d'impresa.

Obiettivi trasversali:

- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem solving;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

Stage su organizzazione eventi e su marketing e comunicazione

- **Moduli di studio: Sicurezza sui luoghi di lavoro- Diritti e doveri dei lavoratori**;
- I docenti hanno svolto ore di curvatura curriculare per un totale di 18 oresu tematiche riguardanti il marketing e la comunicazione;

Quarto anno:

- La classe ha partecipato al Progetto "Orizzonti" Stage su organizzazione eventi e su marketing e comunicazione
- Attività di cittadinanza attiva presso il Comune di San Giorgio a Cremano
- Progetto **PCTO CAI** -*Obiettivi finali del corso*: la fase finale del corso si prefigge d approfondire gli argomenti finali della gestione del sistema GIS attraverso l'uso del software open source QGIS. Attraverso l'uso di suddetto software verranno elaborate una serie di cartografie turistiche che opportunamente vestite e gestite in modo grafico, sempre attraverso l'uso di software open source (GIMP), saranno la base del lavoro finale che attraverso l'uso del software Scribus, sempre open source anch'esso, permetterà la creazione di un prodotto editoriale con base cartografica rigorosa e informazioni di dettaglio dell'argomento turistico trattato..
- Orientamento Universitario
- Erasmus
- Attività di accoglienza

Quinto anno:

L'attività di PCTO è stata oggetto di riflessione e valutazione anche all'interno delle discipline curriculari, con modalità trasversali.

La curvatura ha previsto per il quinto anno una ripartizione di sole poche ore suddivise tra alcuni componenti del consiglio di classe, poiché le ore nell'ambito del progetto di alternanza sono state ampiamente evase.

- Simulazione concorso FFAA
- Progetto un tuffo nell'arte
- Partecipazione alla Conferenza presso L'Unione Industriali di Napoli
- Progetto per l'Alternanza Scuola-Lavoro "Orientarsi al Mondo del Lavoro: Dalla Teoria alla Pratica"
- Open Week " Suor Orsola Benincasa"
- PNLS Piano Nazionale delle lauree Scientifiche . Gli obiettivi che persegue sono l'orientamento degli studenti, la formazione degli insegnanti, la costruzione di una rete di relazioni tra persone e soggetti istituzionali, la costruzione di un sapere scientifico specifico diffuso.
- Infoday Erasmus post diploma
- Open day Economia, Management, Scienze Economiche e Statistiche dell'Università "Federico II", Monte Sant'Angelo
- Incontro orientativo Università Suor Orsola Benincasa
- Progetto Orientalife dell'USR Campania nato in sinergia con Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia, INAIL Campania e Confindustria Campania. Il progetto intende favorire l'orientamento permanente, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento.

- Viaggio d'istruzione ***"crociera MSC fantasia nel mediterraneo"*** progetto, inserito nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). coerentemente con quanto delineato dall' istituto in termini di iniziative e progettualità di potenziamento delle competenze intende:

✦rafforzare il ruolo dell'istruzione nei processi di crescita e modernizzazione della società attraverso il potenziamento dell'offerta curricolare;

✦arricchire la formazione delle studentesse e degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, tecnico-pratiche e operative, fondamentali per l'inserimento nel mercato del lavoro;

✦garantire una maggiore inclusione e sociale e in ambito lavorativo agli allievi attraverso una formazione professionale di elevata qualità e opportunità di confronto, dialogo cooperazione all'interno dei gruppi classe e con l'esterno;

✦valorizzare al meglio le potenzialità degli studenti e arricchire il loro curriculum con contenuti operativi e competenze trasversali di qualità; collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale e professionale attraverso metodologie di apprendimento flessibili e a contatto con ambiti di lavoro altamente qualificanti, che consentono il potenziamento e le collaborazioni tra scuola e il mondo del lavoro sul territorio di riferimento.

Obiettivi generali: conoscere e sapersi muovere all'interno degli ambienti di lavoro con atteggiamenti e comportamenti professionali; sviluppare capacità, competenze e tecniche c comunicative interpersonali e specifiche di lavoro; approfondire e migliorare la comunicazione in lingua straniera nei contesti di lavoro; far conoscere le norme sulla sicurezza e le procedure di evacuazione. di lezioni frontali giornaliere per l'orientamento, l'orga

- Partecipazione al Programma Erasmus Plus - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Ambito VET – Destinazione Valencia (Spagna).
- Progetto **PCTO TAM CAI** *Obiettivi finali del corso*: la fase finale del corso si prefigge d approfondire gli argomenti finali della gestione del sistema GIS attraverso l'uso del software open source QGIS. Attraverso l'uso di suddetto software verranno elaborate una serie di cartografie turistiche che opportunamente vestite e gestite in modo grafico, sempre attraverso l'uso di software open source (GIMP), saranno la base del lavoro finale che attraverso l'uso del software Scribus, sempre open source anch'esso, permetterà la creazione di un prodotto editoriale con base cartografica rigorosa e informazioni di dettaglio dell'argomento turistico trattato. Il percorso prevede anche una uscita in campo così da consentire agli allievi di destreggiarsi con l'acquisizione di dati da riportare poi all'interno del prodotto turistico.

Quanto sopra riportato, in merito alle attività PCTO svolte nel triennio trova riscontro e completezza, per ciascun allievo/a nel Portale SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) - MIUR, aggiornato dal responsabile PCTO designato dall'istituzione scolastica.

CURVATURA CURRICULARE QUINTO ANNO	*TOT. 16 ORE*

Materia	*Argomento*	*Ore*
Francese	***Candidatura per un lavoro. Lettera di motivazione. Stesura CV***	*3*
Spagnolo	***La compilazione di un CV***	*2*
Discipline turistiche aziendali	***Il Business Plan e il piano di marketing. Caso Aziendale: Hotel Villa Giulia. I preventivi d'impianto e il preventivo economico. Calcolo degli indici patrimoniali e finanziari per il preventivo finanziario.***	*6*
Diritto e legislazione turistica	***Il Pacchetto turistico. La direttiva UE 2305/2015. La tutela del turista nell'acquisto del Pacchetto turistico. Legislazione turistica.***	*5*

MODALITA' DI SVOLGIMENTO		
DATA	**DESCRIZIONE**	**DURATA IN ORE**
Anno **2022/2023**	Attività di accoglienza in Istituto Progetto Students Lab Corso sulla sicurezza Attività di accoglienza Curvatura curriculare	4 40 1,5 14 18
	Tot.	**77,5**
Anno **2023/2024**	Orientamento Universitario Visita all' Aeroporto CAI TAM Attività al Comune di San Giorgio a Cremano Attività di accoglienza (open day notte Les, Elezioni Genitori, hostess ecc.) Partecipazione progetti al Comune di San Giorgio a Cremano Erasmus	10 4 40 4 12 20 80
	tot	**170**
Anno **2024/2025**	Seminario infoday Orientamento universitario Univ. Suor Orsola Benincasa; Progetto CAI Visita guidata agli Scavi di Ercolano Ercolano	4 24 5

	PCTO Valencia PCTO Crociera MSC Orientarsi al mondo del lavoro Un tuffo nell'arte Curvature curriculare	60 18 10 4 16
	tot	**141**
	Totale	**388,5**

Educazione Civica

Fonti normative

-Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»

-DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

-Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Contenuti (tematiche ai sensi dell'art.3 legge 92/2019)

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall' Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c)Educazione alla cittadinanza digitale;

d)Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

OBIETTIVI (conoscenze ed abilità)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

•Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

•Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

•Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

•Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

•Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

•Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

•Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

•Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

•Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze chiave

Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

1.Competenza alfabetica funzionale;

2.Competenza multilinguistica;

3.Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4.Competenza digitale;
5.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6.Competenza in materia di cittadinanza;
7.Competenza imprenditoriale;
8.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Piano per l'insegnamento dell'educazione civica L. n. 92/2019

Nuove Linee Guida DM 183/2024

Classe V D Turistico a.s. 2024_25

Tutor: prof.ssa Valentina Romano

Ripartizione delle ore di educazione civica tra i docenti in base ai moduli approntati dalla commissione ad hoc.

1)La Costituzione .
Diritto e Legislazione Turistica. 4+2 ore; Lingua Inglese: 3 ore. Lingua Francese: 3 ore; Lingua spagnola: 3 ore
2)Sviluppo economico e sostenibilità. Materie e ore:
Italiano e Storia: 3 ore. Scienze Sportive e Motorie: 2 ore; Geografia Turistica: 2 ore. Arte e Territorio: 2 ore; Religione Cattolica: 2 ore; Discipline turistiche e aziendali: 3 ore.
3)Cittadinanza digitale. . Materie e ore:
Italiano e Storia: 2 ore. Matematica: 2 ore.

DOCENTI (Cognome e Nome)	– MATERIA	ARGOMENTO	N. ORE ASSEGNATE
ARCOBELLO VARLESE MARIA	SCIENZE MOTORIE	Il diritto alla salute	2
CERVONE SIMONA	INGLESE	La Costituzione Americana. Confronto con quella Italiana	3
CARFORA ANNUNZIATA	ITALIANO , STORIA	Italiano e Storia. La lotta alla mafia in Italia (Borsellino e Falcone) Le principali forme di comunicazioni in Rete e le fake news	5
ESPOSITO ROSARIA	SPAGNOLO	La Costituzione spagnola e la divisione dei poteri	3
FERRARA CARMINE	GEOGRAFIA TURISTICA	L'associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia. L'ecomafia e la terra dei fuochi	2
MATARESE CINZIA	MATEMATICA	La comunicazione in rete	2
MORATI FLOREANA	FRANCESE	Le prncipes fondamentaux de responsibilité liberté, liberté et solidarité pour la savaguarde de droits de l'hommes et ses organisations internationales (ONU, Unesco...)	3
PICCOLO FRANCESCA	ARTE E TERRITORIO	Il mondo del lavoro e i diritti dei lavoratori nell'arte dell'Ottocento	2
ROMANO VALENTINA	DISC. TURIST. ZIENDALI, DIRITTO ED ECONOMIA	Principi politici ispiratrici della costituzione. Il turismo responsabile e sostenibile come leva per creare lavoro, promuovere la cultura e i prodotti locali.	5 4
SCOGNAMIGLIO ANNA	RELIGIONE CATTOLICA	La libertà religiosa	2
		TOT. ORE	33

Nuclei di apprendimento

1. COSTITUZIONE

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	**Competenze**	
• **La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica.** • **Lo Statuto Albertino e la Costituzione. Principi politici ispiratrici della costituzione** • **La divisione dei poteri** •**Costituzione Americana. Confronto con quella Italiana**	• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano	• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. ●Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali ●Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. ●Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti.
• **Il sistema politico Francese. Confronto con quello Italiano**	● • La revisione costituzionale (artt. 138-139)		
	• La Costituzione della Repubblica italiana • La nascita della Costituzione • I principi fondamentali della Costituzione • I diritti civili: le libertà individuali • I diritti civili: le libertà collettive • I diritti etico-sociali • I diritti economici • I diritti politici • I doveri del cittadin		

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENBILITA'

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
•**Educazione alla legalità: la criminalità organizzata**	• La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose in Italia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • La nascita dell'art. 416 bis • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia e la Terra dei fuochi	• . Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.• Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo *modus operandi* • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	Competenze	
L'identità digitale	• Le principali forme di comunicazione in Rete	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle • L'identità digitale 2 Informatica identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabil	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi

TEMPI:	Intero anno scolastico
MEZZI/STRUMENTI	-Libri di testo/libri a tema -Materiale audiovisivo -Strumenti informatici (pc, lim, etc.…) -Schede didattiche
METODOLOGIE	-Lezione frontale e/o dialogata -Conversazioni e discussioni -Problem solving -Lavoro individuale -Ricerche autonome -Peer education -Cooperative Learning -Tutoring -Didattica laboratoriale -Correzioni collettive delle attività -Riflessioni metacognitive -Role play -Didattica breve -Flipped classroom -Debate -mappe concettuali
VERIFICA FORMATIVA:	○ Domande informali ○ Controllo del lavoro pomeridiano autonomo ○ Esercizi scritti/elaborati Osservazione in classe
VERIFICA SOMMATIVA:	○ Verifiche orali ○ Verifiche scritte ○ Composizione di elaborati scritti Test a tempo
VALUTAZIONE:	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

Esame di Stato: Colloquio (art. 22 O.M. 67 del 31/03/2025)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Esso sarà così articolato e scandito:

a) analisi da parte del candidato, del materiale predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

b) discussione delle Macro-tematiche

c) presa visione delle prove scritte

d) esposizione, da parte del candidato, dell'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative all'Educazione Civica.

Riguardo al punto a) la sottocommissione provvederà alla predisposizione dei materiali costituiti da: un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema e sarà finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del C.d.C. al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il Colloquio sarà valutato in base alla Griglia di valutazione pubblicata dal Ministero e allegata al presente documento.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In vista di questo Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di Nodi concettuali/tematiche pluridisciplinari che possano evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

I Nodi scelti sono indicati nella seguente tabella.

NODI CONCETTUALI	
Percorsi interdisciplinari	**Discipline coinvolte**
1. Il Viaggio	TUTTE
2. I Cambiamenti	TUTTE
3. I Combattenti e le Libertà	TUTTE
4. Le Sfide del XX sec.	TUTTE
Metodologia	• Lezioni e laboratori culturali, con ruolo attivo degli studenti nella ricerca e nella presentazione dei materiali e nella eventuale realizzazione progetto/dossier/abstract anche in lingua straniera. • Ruolo centrale dell'esperienza di ogni allievo nel percorso di classe. • Per più specifiche indicazioni si rinvia ai piani dilavoro dei singoli docenti.

Scheda di ogni singola materia
Percorso Formativo
Obiettivi raggiunti in termini di…
Conoscenze, Capacità, Competenze
Obiettivi trasversali
Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio d'anno
Contenuti trasmessi: Criteri di scelta

Scheda di ogni singola materia

Disciplina: RELIGIONE	**Docente: Prof.ssa Anna Scognamiglio**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, videoconferenze, debate, cooperative learning, processi di apprendimento personalizzati.
Obiettivi	**Conoscenze:** Lo sviluppo della Chiesa nel secondo e terzo millennio. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. **Competenze:** Considerare nodi critici e sviluppi positivi della Chiesa nella società moderna e contemporanea; valutare l'importanza del dialogo per affrontare e superare le contraddizioni culturali e religiose; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. **Capacità:** Collegare la storia umana e la Storia della salvezza ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo e del tempo. Ricondurre da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. confrontare i valori etici, proposti dal cristianesimo, con quelli di altre religioni e sistemi di significato. Approfondire la conoscenza della morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società moderna.
Strumenti	Libri di testo, documento del Magistero sociale della Chiesa, articoli e documenti di vario genere, materiali digitali, pc, piattaforma team
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	La valutazione formativa e sommativa si è avvalsa del risultato di osservazioni sistematiche che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione, frequenza, impegno, interesse, rispetto dei tempi di consegna, pregressi compiuti rispetto al livello di partenza di ciascun allievo.

Disciplina: ITALIANO	Docente: Prof.ssa Carfora Annunziata
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze.
Obiettivi	**Conoscenza** della storia letteraria dall'inizio dell'800 ai giorni nostri, miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi; -competenze produzione orale: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della cultura letteraria ed artistica italiana nel più ampio quadro europeo; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale; riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici; analizzare e decodificare testi letterari; collocarli nel contesto storico e culturale appropriato e riconoscerne gli elementi di attualità. **Competenza e produzione scritta:** comprensione completa delle consegne, attraverso l'analisi dettagliata e la scomposizione della traccia del compito; impostazione del testo in relazione alle richieste, mediante la costruzione di una scaletta del testo da produrre; utilizzazione funzionale di testi forniti; organizzazione espositiva o argomentativa del tema da sviluppare; revisione e correzione della forma espressiva, in termini di controllo grammaticale e lessicale. **Capacità** di decodificare i testi e di rielaborare le tematiche trattate, realizzare opportuni collegamenti di natura interdisciplinare. Condurre a sintesi e ad unità logiche le varie correnti letterarie ed artistiche del '900
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Audio, Video, Videoconferenze, Piattaforma Teams
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: STORIA	**Docente: Prof.ssa Carfora Annunziata**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** Conoscenza degli eventi storici successivi all'unificazione d'Italia fino ai giorni nostri con opportuni collegamenti con l'educazione civica ed il diritto; l'affermarsi della cultura mondiale

	in Italia, le trasformazioni della società liberale dai primi anni del '900 attraverso le esperienze di nazismo e fascismo. **Competenze**: cogliere, nella evoluzione di idee politiche ed economiche, il ruolo dei popoli e dei nuovi strumenti di partecipazione nella costruzione di strutture democratiche, moderne e liberali; - **Capacità:** saper individuare nei fatti e nelle trasformazioni in atto nel Novecento gli elementi costitutivi e le strutture di pensiero a base della nuova civiltà globale; accrescimento delle capacità riflessive e critiche al fine di impedire un'assimilazione passiva dei contenuti culturali
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Audio, Video, Videoconferenze, Piattaforma Teams
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Come da griglia dipartimentale
Disciplina: PRIMA LINGUA INGLESE	**Docente: Prof.ssa Cervone Simona**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze.
Obiettivi	**Conoscenze:** -Conoscenza delle strutture linguistiche, del lessico caratterizzante la lingua specialistica, nonché della storia e della cultura del Paese; **Competenze**: -Comprendere i punti chiave e il significato globale di un dialogo o conversazione cogliendone anche i dettagli. -Comprendere e applicare i meccanismi di coerenza e coesione testuale. -Esporre in modo abbastanza ordinato e corretto e mantenere aperta una conversazione seguendo indicazioni-guida -Usare la micro-lingua tecnica, nella prassi relativa alla comunicazione orale e scritta, nel trasporre sul piano operativo le conoscenze teoriche inerenti all'ambito turistico. **Capacità:** -Capacità di produrre messaggi scritti ed orali adeguati ai vari contesti ed alle varie situazioni; -Comprendere i punti chiave e il significato globale di un dialogo o conversazione, cogliendone anche i dettagli •

	-Comprendere e applicare i meccanismi di coerenza e coesione testuale Conversare ed interagire in modo autonomo -Scrivere testi pertinenti alle consegne, con limitati errori morfologico-lessicali
Strumenti	Lezione frontale, lezione partecipata, attività di "listening comprehension" e "reading comprehension" (lettura esplorativa, lettura analitica)
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	**Docente: Prof.ssa Morati Floreana**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo, videoconferenze.
Obiettivi	Conoscenze: - Conoscenza del lessico settoriale e degli strumenti linguistici corrispondenti alle esigenze tecniche del proprio campo professionale; - Conoscenza del funzionamento della lingua nelle sue strutture morfosintattiche e semantico-lessicali; - Approfondimento delle conoscenze sugli aspetti di vita e di cultura del paese di cui si studia la lingua, nonché le problematiche riguardanti l'attualità. Competenze: - sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto ed alla situazione comunicativa anche su argomenti di carattere specifico dell'indirizzo di studi, comprendere e produrre testi scritti di carattere tecnico specifico con correttezza formale, coerenza logica e precisione lessicale; - orientarsi nella comprensione di pubblicazioni di vario tipo, in lingua straniera, inerenti al settore specifico; - produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere tecnico specifico con correttezza formale, coerenza logica e precisione lessicale Capacità:

	- essere in grado di interagire con scioltezza e spontaneità sia su conversazioni comuni che su argomenti di carattere tecnico-professionale. - saper utilizzare la lingua in modo efficace per scopi sociali e professionali; essere in grado di rielaborare le conoscenze acquisite in modo da farne strumenti per un apprendimento nuovo; - comunicare il proprio pensiero oralmente e per iscritto in maniera chiara, corretta ed argomentata; - analizzare, sintetizzare, schematizzare, commentare e collocare un testo; - operare eventuali collegamenti interdisciplinari; - rielaborare le conoscenze acquisite in modo da farne strumenti per un apprendimento autonomo;
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Audio, Video, Videoconferenze, Piattaforma Teams
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	**Docente: Prof.ssa Esposito Rosaria**
Metodologia	Lezione frontale/partecipativa, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, tutoraggio tra pari e role play.
Obiettivi	**Conoscenza.** Area cognitiva (sapere): - Conoscere il sistema fonologico, lessicale, morfosintattico, oggetto delle unità di apprendimento. - Conoscere il lessico specifico e le principali funzioni comunicative relative al settore del Turismo e ai diversi contesti d'uso sociale e professionale. - Conoscere temi legati alla civiltà, alla cultura e all'attualità di cui è espressione la lingua oggetto di studio. **Competenza.** Area pragmatica (saper fare): - Realizzare in modo efficace le funzioni comunicative apprese in contesto formale e informale. - Utilizzare coerentemente il lessico specialistico ai fini della produzione, della ricerca e dell'elaborazione in contesti noti. - Comprendere testi in lingua spagnola in forma scritta e orale. - Esprimersi in maniera corretta e fluente nella lingua straniera.

	- Produrre testi in lingua straniera con coerenza logica, correttezza morfo-sintattica e adeguatezza lessicale e stilistica. **Capacità.** Area relazionale (saper essere): - Applicare conoscenze e competenze al mondo esterno attraverso l'interazione in contesti professionali e sociali simulati; - Interpretare e contestualizzare adeguatamente documenti e temi di civiltà e attualità. - Riflettere e rielaborare in maniera critica e personale. - Attuare strategie di problem solving, di studio autonomo ed autoregolato.
Strumenti	Libro di testo, materiale audio-visivo, Power Point, Piattaforma Teams.
Contenuti	Come da programmi allegati.
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento.
Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	**Docente: Prof.ssa Romano Valentina**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** -Conoscere lo Stato e le forme di Stato - Conoscere la struttura e i caratteri della Costituzione -conoscere le principali libertà costituzionali - Conoscere i principali organi costituzionali e loro funzioni - Conoscere il funzionamento degli organismi operanti nel settore turistico. - Conoscere il mercato turistico, gli interventi legislativi in materia . **Competenze:** - Avere piena coscienza dello "status" di Cittadino italiano ed europeo, tenendo presente i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione -Saper distinguere le posizioni delle diverse formazioni politiche che operano nel paese e classificare le funzioni degli organi costituzionali - Saper individuare le principali libertà - Saper distinguere le competenze regionali da quelle statali in materia turistica. - Saper individuare le fonti e la competenza legislativa in materia di turismo **Capacità:**

	- Essere in grado di rielaborare autonomamente e in modo logico critico le conoscenze, offrendo soluzioni personali ai problemi -Saper individuare la formazione e le diverse funzioni degli organi costituzionali - Sapersi orientare nell'organizzazione della P.A. - Saper descrivere gli organismi operanti nel settore turistico
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, lezioni video, audio
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: ARTE E TERRITORIO	**Docente: Prof.ssa Piccolo Francesca**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** L'arte dal Neoclassicismo alle avanguardie del '900 con lettura e analisi delle principali opere d'arte e dei codici visivi riferite al percorso didattico svolto. **Competenze:** Contestualizzazione delle opere esaminate in una ottica storica e culturale; padronanza del linguaggio specifico e lettura semiologica delle opere dal punto di vista stilistico, iconografico e tecnico. **Capacità:** Rielaborazione autonoma e critica degli argomenti, dei linguaggi specifici e dei codici visivi con padronanza di collegamento tra artisti ed opere e lettura critica delle stesse
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	**Docente: Prof.ssa Romano Valentina**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:**

	- La contabilità industriale: tecniche di controllo e monitoraggio dei costi aziendali, il Direct costing, Full costing e Bep; - Prodotti turistici a catalogo e a domanda; - Strumenti di promo-commercializzazione per eventi; - Tecniche di marketing per la vendita dei prodotti turistici - Strategia aziendale e pianificazione strategica; - Struttura e funzioni del Business Plan; - Cenni del Budget; - Il Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile; - Analisi Swot di una destinazione turistica - Struttura del piano di marketing territoriale **Capacità:** - Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati - utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche; - Elaborare i prodotti turistici ed il relativo prezzo di vendita; - Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi - Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione e gestione di eventi; - Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali; - Elaborare il Business Plan; - Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio; - Elaborare un piano di marketing territoriale . **Competenze:** - Redigere relazioni tecniche di casi aziendali riguardanti analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche; - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; - Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc, mappe e schemi riassuntivi.
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	**Docente: Arcobello Varlese Maria**

Metodologia	Lezioni teoriche, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	**Conoscenze:** -Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi e egli esercizi. -Conoscere delle modificazioni strutturali del corpo. Acquisire i fondamentali dei vari sport. - Comprendere i benefici dell'attività fisica e l'importanza di un efficace allenamento. - Trasferire e ricostruire autonomamente le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. - Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice fair-play. Principi generali dell'alimentazione ed importanza dell'attività 20 fisica. **Competenze:** Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza. - Educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni. - Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione dei giochi e degli sport principali. -Regolamento e tecnica degli sport. -Principi fondamentali della teoria e della metodologia dell'allenamento. -Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso. **Capacità:** -Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. -Attuare comportamenti cooperativi durante il gioco. -Assumere stili di vita e comportamenti attivi, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
Strumenti	Libro di testo, pc.
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: MATEMATICA	**Docente: prof.ssa CINZIA MATARESE**
Metodologia	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche). Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive). Lezione dialogata e partecipata. Brainstorming. Flipped classroom. Cooperative Learning (lavoro in gruppo). Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video). Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo). Problem Solving.
Obiettivi	Competenze: **Esprimersi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.** Analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica applicandole all'economia. Individuare le strategie appropriate per risolvere i problemi rappresentandole anche sotto forma grafica. Conoscenze: **Studio di una funzione di una variabile e rappresentazione grafica delle funzioni razionali intere, fratte e irrazionali. Funzioni economiche: costi, ricavi e profitti. Problemi di scelta: caso continuo e discretro. Ricerca Operativa: r**isoluzione con il metodo grafico di problemi di programmazione lineare, massimizzazione del profitto. Capacità: Saper progettare un percorso risolutivo strutturato in passi in modo da effettuare lo studio della funzione e del suo probabile grafico. Saper rappresentare nel piano cartesiano il modello matematico da minimizzare o massimizzare. Essere in grado di utilizzare modelli matematici a partire dai dati a disposizione per risolvere problemi economici.
Strumenti	Libri di testo e altri testi, fotocopie, schemi delle formule, mappe concettuali, appunti, LIM, PC, moduli google, kahoot, piattaforma Teams.
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: GEOGRAFIA TURISTICA	Docente: Prof. FERRARA CARMINE
Metodologia	- Lezione frontale - Lezione interattiva - Compito autentico - Flipped classroom - Role play - Cooperative Learning - Lezione multimediale (utilizzo di LIM e contenuti audiovisivi) - Attività laboratoriale attraverso piattaforme didattiche come kahoot, padlet, mentimeter, google Earth, Canva.
Obiettivi	**Conoscenze:** • Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche. • Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (sostenibilità, globalizzazione, aspetti demografici, energetici, geopolitici). • Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala extraeuropea • Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale. **Competenze:** • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

	• Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale. • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Progettare, documentare e presentare itinerari turistici con attenzione ad aspetti tecnici, logistici e grafici. **Capacità:** • Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo. • Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali • Descrivere e analizzare un territorio utilizzando i metodi, strumenti e concetti della geografia • Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Collaborare attivamente con i compagni, offrendo il proprio punto di vista con spirito critico.
Strumenti	Libro di testo, mappe concettuali, mappe e carte geografiche, sussidi audiovisivi, pc e attrezzature laboratorio, LIM, software, Google Earth, piattaforma Teams
Contenuti	Come da programma
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Tutti gli studenti, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto risultati buoni/discreti e sufficienti.

In relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe la situazione è la seguente:

1) **Sviluppo del livello culturale generale**: i risultati conseguiti non sono sostanzialmente positivi per tutti gli studenti.

2) **Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline:** alcuni alunni hanno raggiunto competenze sufficienti altri discrete .

3) **Consolidamento delle competenze nell'area professionalizzante**: il lavoro didattico non è stato seguito sempre con interesse e una costante partecipazione degli allievi.

4) **Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio**: questo obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente da una parte della classe, in modo discreto/sufficiente da un'altra.

5) **Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula**: la classe ha migliorato, in parte, le problematiche di coesione all'interno del gruppo - classe, ma permangono per alcuni difficoltà nella capacità di cooperazione e collaborazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza abbastanza adeguato agli obiettivi prefissati.

COMPETENZE: A parte quegli allievi che hanno sempre studiato con impegno e continuità, che hanno approfondito e migliorato quotidianamente i loro saperi, in ordine alle varie discipline, raggiungendo buone competenze, tutti gli altri sanno utilizzare in modo abbastanza adeguato le conoscenze acquisite e possiedono delle sufficienti capacità linguistiche sia scritte che orali.

CAPACITA': Una parte della classe sa mettere in relazione aspetti vari e problematici e sa rielaborare in modo preciso, sistematico le conoscenze e le competenze acquisite. La restante parte attesta le sue competenze su livelli di sufficienza.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI			
Obiettivi	**Raggiunti da:**		
	Tutti	**Maggior anza**	**Alcuni**
-Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche tecnici		X	
-Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		X	
-Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera.		X	
-Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni.		X	

COERENZA TRA IL PROGRAMA SVOLTO E LA PROGRAMMAZIONE DI INIZIO D'ANNO

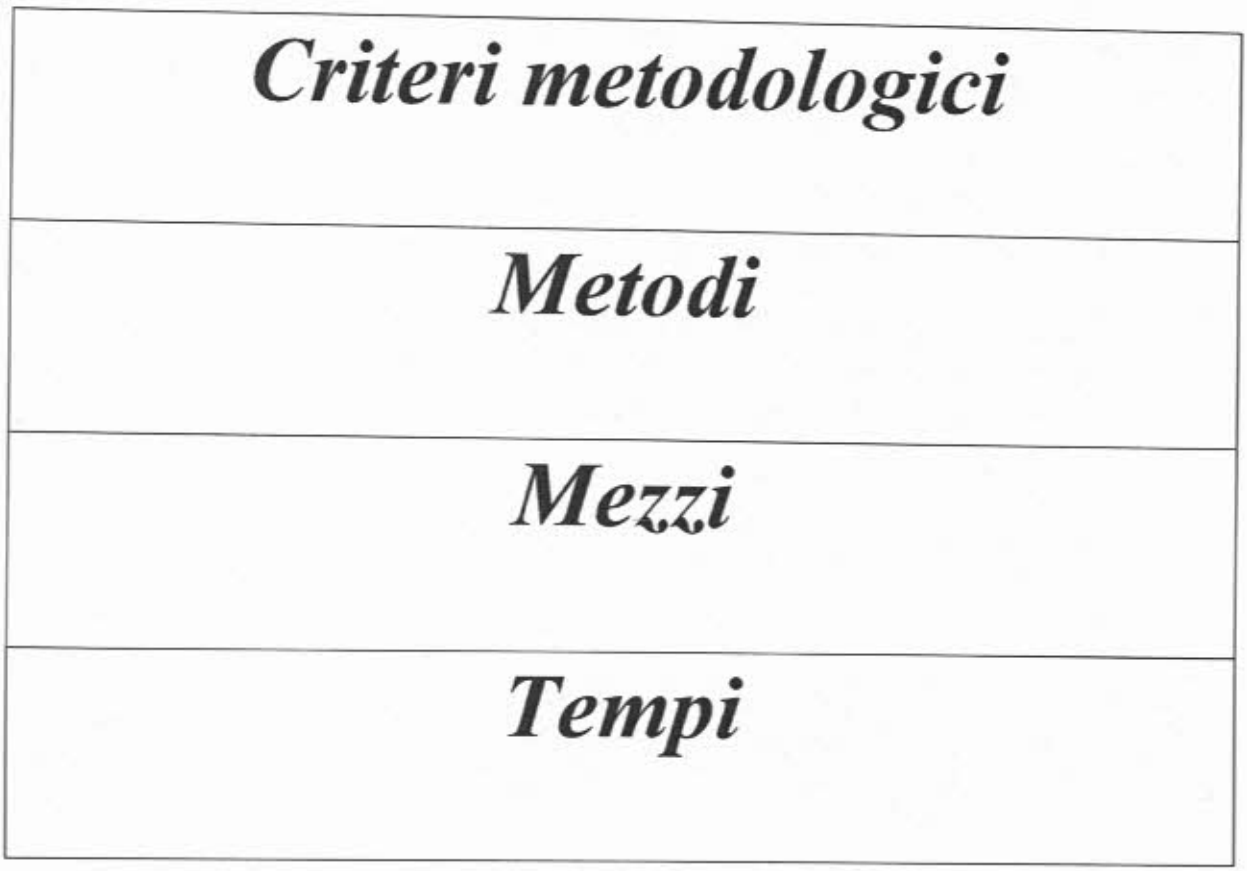
Tutti i docenti hanno lavorato non poco nello svolgere la programmazione prevista all'inizio dell'anno scolastico. Ciò è dipeso dall'esigenza di organizzare l'attività didattica in relazione alle numerose attività extrascolastiche e alle ore di pcto. Questo ha comportato spesso un rallentamento del programma e la necessità di ritornare sugli argomenti svolti .

È opportuno però ricordare che l'attività didattica ha seguito sempre le esigenze e le necessità del gruppo classe ed ha privilegiato la "qualità" rispetto alla "quantità". Di certo la selezione dei contenuti si è basata sul criterio della validità o congruenza didattica, significatività, possibilità di apprendimento, interesse.

CONTENUTI TRASMESSI: CRITERI DI SCELTA

***Contenuti disciplinari*:**

I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.


Criteri metodologici
Metodi
Mezzi
Tempi

CRITERI METODOLOGICI

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso del libro di testo e di tutte le altre fonti di informazione disponibili.
Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori in gruppo o a coppia.
Ulteriori indicazioni sono, in ogni caso, reperibili con maggiori dettagli nei programmi e nelle relazioni delle singole discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie Religione	**Lez. frontali**	**Lez. dialogiche**	**Approfondimenti**
Italiano	X	X	X
Storia	X	X	X
Matematica	X	X	X
Geografia Turistica	X	X	X
Discipline Tur. Aziendali	X	X	X
Inglese	X	X	X
Spagnolo	X	X	X
Arte e Territorio	X	X	X
Diritto e Leg. Turistica	X	X	X
Francese	X	X	X
Scienze Spor. e Motorie	X	X	X

METODI

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione. I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.
I metodi sono stati utilizzati:
1. **in relazione al comportamento dell'allievo**: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
2. **in relazione all'insegnamento**: sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;

3. **in relazione all'apprendimento**: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
4. **in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati:** ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta e si è fatto ricorso ai sussidi multimediali.

MEZZI

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici in loro possesso e in possesso dell'Istituto.

TEMPI

Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata.
Le programmazioni sono state articolate in: fasi temporali e blocchi tematici del processo formativo.
Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dagli studenti entro il 15maggio 2024, risultano **più o meno adeguate** a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro.

Verifiche e Valutazione
Livello di sufficienza prove orali
Verifiche: Formative e sommative, Prove orali
Criteri per la valutazione
Griglia Condotta
Recupero
Attribuzione del credito

VERIFICHE E VALUTAZIONE

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.

Il **primo** ha riguardato:

1) **la frequenza**: la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;

2) **l'interesse**: si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;

3) **la partecipazione**: i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;

4) **l'impegno**: quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;

5) **le conoscenze**: si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola disciplina per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**

1) **Competenze:** applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;

2) **Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:

-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;

-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;

-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;

-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Livello di sufficienza delle prove orali

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di:

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative e prove Orali	
Descrittori	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento
Criteri per la valutazione Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe. Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.	
Elementi per la valutazione della disciplina	Elementi per la valutazione complessiva finale
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte e orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; - progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	DESCRITTORE	CRITERI ADOTTATI
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	➢ Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola ➢ Esegue in maniera autonoma le consegne ➢ Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo ➢ Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora neces- sario, ne propone integrazioni e miglioramenti ➢ Rispetto pieno e consapevole dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO con responsabilità e consapevolezza ➢ Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe ➢ Frequenza e puntualità assidua e costante
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	➢ Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola ➢ Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati ➢ Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci ➢ Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione ➢ Rispetto pieno dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO con responsabilità ➢ Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe ➢ Frequenza e puntualità assidua e costante
8	Partecipazione positiva; impegno e interesse ade- guati alle capacità	➢Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive ➢ Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare ➢ Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'at- tività dell'Istituto scolastico,

		senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari ➢ Rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO ➢ Frequenza e puntualità abbastanza regolari
7	Partecipazione superficiale; impegno e interesse non sempre assidui e regolari	➢Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche ➢ Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche ➢ Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, an- che con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi ➢ Poco rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione non assidua alle attività di PCTO ➢ Uso dello smartphone esente da finalità educative e senza autorizzazione del docente ➢ Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni
6	Partecipazione irregolare; impegno e interesse seletti- vi, limitati ed incostanti	Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche ➢ Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche ➢ Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi ➢ Scarso rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Scarsa partecipazione alle attività di PCTO ➢ Violazione della privacy: diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità dei compagni e degli adulti, nonché nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docenti e Personale

		ATA) o personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni) ➢Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni
5-1	Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento d'Istituto e alle norme del vivere civile	Compimento di fatti di reato ➢ Ricorso alla violenza ➢ Atti di discriminazione nei confronti di altre persone ➢ Violazione della privacy: diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità dei compagni e degli adulti, nonché nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docenti e Personale ATA) o personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni) ➢ Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui ➢ Minacce ➢ Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe ➢ Mancato rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Mancata partecipazione alle attività di PCTO ➢ Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allon- tanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni

Recupero

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi del percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

- coinvolgere maggiormente gli studenti nello svolgimento delle lezioni, canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso tutti i suoi aspetti;
- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;
- ampliare e consolidare le conoscenze;
- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;
- sviluppare la capacità di sintesi;
- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;
- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

Per il recupero durante la didattica a distanza sono state utilizzate mappe concettuali, sintesi e note audio.

Attribuzione del credito
Tabella assegnazione credito

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il consiglio di classe che terrà conto e valuterà tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia corrispondente alla media dei voti di ogni singolo discente.

(Vedi indicazioni contenute nell'art.11 O.M. 67/2025)

INDICE

	Pag.
Frontespizio	1
La scuola e il suo contesto: Il nostro Istituto	3
Finalità dell'istituto	6
Profilo professionale del diplomato	7
Quadro Orario d'Indirizzo	9
Composizione del Consiglio di classe	10
Commissione Esami di Stato anno scolastico 2023/24	11
Situazione in ingresso della classe	11
Storia del triennio	13
Frequenza e profitto	15
Rapporti docenti/discenti	15
Rapporti con le famiglie	15
Attività extracurriculari: partecipazione alla vita scolastica	16
Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del Triennio	18
(PCTO) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	19
Educazione Civica	23
Colloquio Esame	30
Percorsi interdisciplinari -Nodi concettuali	31
Scheda di ogni singola materia	33
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale	45
Obiettivi raggiuti in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze	45
Obiettivi trasversali raggiunti	46
Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio anno Contenuti trasmessi.	46
Criteri metodologici	48
Metodologie didattiche. Metodi. Mezzi. Tempi	49
Valutazione	51
Verifiche formative e sommative. Prova Orale, criteri di valutazione	52
Griglia di valutazione del comportamento	54
Recupero	56
Tabella assegnazione del credito	57
Documenti che saranno a disposizione della Commissione	59
Foglio firme del Consiglio di Classe	60
Allegati	

DOCUMENTI CHE SARANNO A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe
2	Pagelle degli studenti
3	Relazioni finali degli insegnanti della classe
4	Registri degli insegnanti della classe
5	Regolamento di Istituto
6	Dossier alunni
7	Elenco libri di testo
8	Piano dell'offerta formativa della scuola (PTOF)
9	Programmi svolti dai singoli docenti
10	Relazione PCTO.
11	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati

Foglio firme del Consiglio di Classe V D a.s. 2024/25

DOCENTE	*MATERIA*	*FIRMA*
Prof.ssa ARCOBELLO VARLESE MARIA	**Scienze sportive e motorie**	
Prof.ssa CARFORA ANNUNZIATA	**Italiano, Storia**	
*Prof.ssa CERVONE SIMONA**	**Lingua Inglese**	
Prof.ssa DELL'AIUTO PALMA	**sostegno**	
Prof.ssa ESPOSITO ROSARIA	**Lingua Spagnolo**	
Prof. FERRARA CARMINE	**Geografia turistica**	
Prof.ssa MATARESE CINZIA	**Matematica**	
Prof.ssa MORATI FLOREANA	**Lingua Francese**	
Prof.ssa PICCOLO FRANCESCA	**Arte e territorio**	
Prof.ssa ROMANO VALENTINA	**Discipline turistiche e aziendali, Diritto e legislazione turistica**	
Prof.ssa SCOGNAMIGLIO ANNA	**Religione Cattolica**	

*Per la scelta del membro interno per la disciplina della lingua inglese, si è in attesa di nomina di un nuovo docente che sostituisca la prof.ssa Cervone Simona. ***La lingua inglese è stata scelta come materia oggetto della seconda prova scritta per gli istituti tecnici ad indirizzo turistico dal Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 "individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025".***

Nella seduta del 13 maggio 2025 alle h 15:00 la coordinatrice legge al Consiglio di Classe il documento del percorso formativo compiuto dalla classe V sez. D nell'anno scolastico 2024/25. Il Consiglio, all'unanimità, condivide ed approva.
Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe.
Copia del documento sarà consegnata al presidente della commissione degli Esami di stato e sarà a disposizione di tutti i candidati.

San Giorgio a Cremano (Na) , 13 maggio 2025

La Coordinatrice
Prof.ssa Romano Valentina

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Petrucci Marina

ALLEGATI

1. Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
2. Griglia di valutazione della prova orale
3. Griglia di valutazione prima prova
4. Griglia di valutazione seconda prova
5. Programmi svolti e relazioni singole discipline
6. Relazione attività PCTO
7. Relazione PEI
8. Relazioni PDP